|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **II Cronache 32** | | | | | | | |
| **Nuova Riveduta** | **LUZZI** | **DIODATI** | **NUOVA DIODATI** | **DARBY** | **LOUIS SEGOND** | **OSTERVALD 1996** | **C.E.I.** |
| ***Invasione di Sennacherib, re d'Assiria, e distruzione del suo esercito***  **2Cr 32:1** Dopo queste cose e questi atti di fedeltà di Ezechia, Sennacherib, re d'Assiria, venne in Giuda, e cinse d'assedio le città fortificate, con l'intenzione d'impadronirsene.  **2** Quando Ezechia vide che Sennacherib era giunto e si proponeva di attaccare Gerusalemme,  **3** deliberò con i suoi capi e con i suoi uomini valorosi di turare le sorgenti d'acqua che erano fuori della città; ed essi gli prestarono aiuto. **4** Si radunò dunque un gran numero di gente e turarono tutte le sorgenti e il torrente che scorreva attraverso il paese. «Perché», dicevano essi, «i re d'Assiria, venendo, dovrebbero trovare abbondanza d'acqua?» **5** Ezechia prese coraggio; e ricostruì tutte le mura dov'erano diroccate, rialzò le torri, costruì l'altro muro di fuori, fortificò Millo nella città di Davide, e fece fare una gran quantità d'armi e di scudi. **6** Diede dei capi militari al popolo, li riunì presso di sé sulla piazza della porta della città, e parlò al loro cuore, dicendo: **7** «Siate forti e coraggiosi! Non temete e non vi sgomentate a causa del re d'Assiria e della moltitudine che l'accompagna; perché con noi è Uno più grande di ciò che è con lui. **8** Con lui è un braccio di carne; con noi è il SIGNORE nostro Dio, per aiutarci e combattere le nostre battaglie». E il popolo fu rassicurato dalle parole di Ezechia, re di Giuda.  =(2R 18:17, ecc.; Is 36:2, ecc.) Sl 42:10-11  **9** Dopo questo, Sennacherib, re d'Assiria, mentre stava di fronte a Lachis con tutte le sue forze, mandò i suoi servitori a Gerusalemme per dire a Ezechia, re di Giuda, e a tutti quelli di Giuda che si trovavano a Gerusalemme: **10** «Così parla Sennacherib, re degli Assiri: "In chi confidate voi per rimanervene così assediati in Gerusalemme? **11** Ezechia v'inganna per ridurvi a morir di fame e di sete, quando dice: 'Il SIGNORE, nostro Dio, ci libererà dalle mani del re d'Assiria!' **12** Non è lo stesso Ezechia che ha distrutto gli alti luoghi e gli altari del SIGNORE, e che ha detto a Giuda e a Gerusalemme: 'Voi adorerete davanti a un unico altare e su quello offrirete profumi'? **13** Non sapete voi quello che io e i miei padri abbiamo fatto a tutti i popoli degli altri paesi? Gli dèi delle nazioni di quei paesi hanno forse potuto liberare i loro paesi dalla mia mano? **14** Qual è fra tutti gli dèi di queste nazioni che i miei padri hanno sterminate, quello che abbia potuto liberare il suo popolo dalla mia mano? Potrebbe il vostro Dio liberarvi dalla mia mano? **15** Ora Ezechia non v'inganni e non vi svii in questa maniera; non gli prestate fede! Poiché nessun dio d'alcuna nazione o d'alcun regno ha potuto liberare il suo popolo dalla mia mano o dalla mano dei miei padri; quanto meno potrà il Dio vostro liberare voi dalla mia mano!"»  **16** I servi di Sennacherib parlarono ancora contro il SIGNORE Dio e contro il suo servo Ezechia. **17** Sennacherib scrisse pure delle lettere, insultando il SIGNORE, Dio d'Israele, e parlando contro di lui, in questi termini: «Come gli dèi delle nazioni degli altri paesi non hanno potuto liberare i loro popoli dalla mia mano, così neanche il Dio d'Ezechia potrà liberare dalla mia mano il suo popolo». **18** I servitori di Sennacherib gridarono ad alta voce, in lingua giudaica, rivolgendosi al popolo di Gerusalemme che stava sulle mura, per spaventarlo e atterrirlo, e potersi così impadronire della città. **19** E parlarono del Dio di Gerusalemme come degli dèi dei popoli della terra, che sono opera di mano d'uomo.  (2R 19; Is 37) Sl 18:50; 76:1, ecc.  **20** Allora il re Ezechia e il profeta Isaia, figlio di Amots, pregarono a questo proposito, e alzarono fino al cielo il loro grido.  **21** Il SIGNORE mandò un angelo che sterminò nell'accampamento del re d'Assiria tutti gli uomini forti e valorosi, i prìncipi e i capi. Il re se ne tornò svergognato al suo paese. Come fu entrato nella casa del suo dio, i suoi propri figli lo uccisero là con la spada. **22** Così il SIGNORE salvò Ezechia e gli abitanti di Gerusalemme dalla mano di Sennacherib, re d'Assiria, e dalla mano di tutti gli altri, e rese sicure le loro frontiere. **23** Molti portarono a Gerusalemme offerte al SIGNORE, e oggetti preziosi a Ezechia, re di Giuda, il quale, da allora, acquistò prestigio agli occhi di tutte le nazioni.  *Malattia e guarigione di Ezechia*  (2R 20; Is 38; 39)  **24** In quel tempo Ezechia fu colpito da una malattia che doveva condurlo alla morte; egli pregò il SIGNORE, e il SIGNORE gli parlò, e gli concesse un segno. **25** Ma Ezechia non fu riconoscente del beneficio ricevuto; poiché il suo cuore s'inorgoglì, e l'ira del SIGNORE si volse contro di lui, contro Giuda e contro Gerusalemme. **26** Tuttavia Ezechia si umiliò dell'essersi inorgoglito in cuor suo, tanto egli quanto gli abitanti di Gerusalemme; perciò l'ira del SIGNORE non si riversò sopra di loro durante la vita di Ezechia.  **27** Ezechia ebbe immense ricchezze e grandissima gloria; e si costruì: depositi per riporvi argento, oro, pietre preziose, aromi, scudi, ogni sorta d'oggetti di valore; **28** magazzini per il grano, il vino, l'olio; stalle per ogni sorta di bestiame, e ovili per le pecore. **29** Si costruì delle città, ed ebbe greggi e mandrie in abbondanza, perché Dio gli aveva dato beni in gran quantità. **30** Ezechia fu colui che turò la sorgente superiore delle acque di Ghion e le convogliò giù direttamente attraverso il lato occidentale della città di Davide. Ezechia riuscì felicemente in tutte le sue imprese. **31** Tuttavia quando i capi di Babilonia gli inviarono dei messaggeri per informarsi del prodigio che era avvenuto nel paese, Dio lo abbandonò, per metterlo alla prova e conoscere tutto quello che egli aveva in cuore.  **32** Le rimanenti azioni di Ezechia e le sue opere pie si trovano scritte nella visione del profeta Isaia, figlio di Amots, inserita nel libro dei re di Giuda e d'Israele.  **33** Ezechia si addormentò con i suoi padri, e fu sepolto sulla salita delle tombe dei figli di Davide; alla sua morte, tutto Giuda e gli abitanti di Gerusalemme gli resero onore. Manasse, suo figlio, regnò al suo posto. | ***Invasione di Sennacherib, re d'Assiria, e distruzione del suo esercito***  **2Cr 32:1** Dopo queste cose e questi atti di fedeltà di Ezechia, Sennacherib, re d'Assiria, venne, entrò in Giuda, e cinse d'assedio le città fortificate, con l'intenzione d'impadronirsene.  **2** E quando Ezechia vide che Sennacherib era giunto e si proponeva d'attaccar Gerusalemme,  **3** deliberò coi suoi capi e con i suoi uomini valorosi di turar le sorgenti d'acqua ch'eran fuori della città; ed essi gli prestarono aiuto. **4** Si radunò dunque un gran numero di gente e turarono tutte le sorgenti e il torrente che scorreva attraverso il paese. 'E perché', dicevan essi, 'i re d'Assiria, venendo, troverebbero essi abbondanza d'acqua?' **5** Ezechia prese animo, ricostruì tutte le mura dov'erano rotte, rialzò le torri, costruì l'altro muro di fuori, fortificò Millo nella città di Davide, e fece fare gran quantità d'armi e di scudi. **6** Diede dei capi militari al popolo, li riunì presso di sé sulla piazza della porta della città, e parlò al loro cuore, dicendo: **7** 'Siate forti, e fatevi animo! Non temete e non vi sgomentate a motivo del re d'Assiria e della gran gente che l'accompagna; giacché con noi è uno più grande di ciò ch'è con lui. **8** Con lui è un braccio di carne; con noi è l'Eterno, il nostro Dio, per aiutarci e combattere le nostre battaglie'. E il popolo fu rassicurato dalle parole di Ezechia, re di Giuda. **9** Dopo questo, Sennacherib, re d'Assiria, mentre stava di fronte a Lakis con tutte le sue forze, mandò i suoi servi a Gerusalemme per dire a Ezechia, re di Giuda, e a tutti que' di Giuda che si trovavano a Gerusalemme: **10** 'Così parla Sennacherib, re degli Assiri: In chi confidate voi per rimanervene così assediati in Gerusalemme? **11** Ezechia non v'inganna egli per ridurvi a morir di fame e di sete, quando dice: - L'Eterno, il nostro Dio, ci libererà dalle mani del re d'Assiria? - **12** Non è egli lo stesso Ezechia che ha soppresso gli alti luoghi e gli altari dell'Eterno, e che ha detto a Giuda e a Gerusalemme: - Voi adorerete dinanzi a un unico altare e su quello offrirete profumi? - **13** Non sapete voi quello che io e i miei padri abbiam fatto a tutti i popoli degli altri paesi? Gli dèi delle nazioni di que' paesi hanno essi potuto liberare i loro paesi dalla mia mano? **14** Qual è fra tutti gli dèi di queste nazioni che i miei padri hanno sterminate, quello che abbia potuto liberare il suo popolo dalla mia mano? E potrebbe il vostro Dio liberar voi dalla mia mano?! **15** Or dunque Ezechia non v'inganni e non vi seduca in questa maniera; non gli prestate fede! Poiché nessun dio d'alcuna nazione o d'alcun regno ha potuto liberare il suo popolo dalla mia mano o dalla mano de' miei padri; quanto meno potrà l'Iddio vostro liberar voi dalla mia mano!' **16** I servi di Sennacherib parlarono ancora contro l'Eterno Iddio e contro il suo servo Ezechia. **17** Sennacherib scrisse pure delle lettere, insultando l'Eterno, l'Iddio d'Israele, e parlando contro di lui, in questi termini: 'Come gli dèi delle nazioni degli altri paesi non han potuto liberare i loro popoli dalla mia mano, così neanche l'Iddio d'Ezechia potrà liberare dalla mia mano il popolo suo'. **18** I servi di Sennacherib gridarono ad alta voce, in lingua giudaica, rivolgendosi al popolo di Gerusalemme che stava sulle mura, per spaventarlo e atterrirlo, e potersi così impadronire della città. **19** E parlarono dell'Iddio di Gerusalemme come degli dèi dei popoli della terra, che sono opera di mano d'uomo. **20** Allora il re Ezechia e il profeta Isaia, figliuolo di Amots, pregarono a questo proposito, e alzarono fino al cielo il loro grido. **21** E l'Eterno mandò un angelo che sterminò nel campo del re d'Assiria tutti gli uomini forti e valorosi, i principi ed i capi. E il re se ne tornò svergognato al suo paese. E come fu entrato nella casa del suo dio, i suoi propri figliuoli lo uccisero quivi di spada. **22** Così l'Eterno salvò Ezechia e gli abitanti di Gerusalemme dalla mano di Sennacherib, re d'Assiria, e dalla mano di tutti gli altri, e li protesse d'ogn'intorno. **23** E molti portarono a Gerusalemme delle offerte all'Eterno, e degli oggetti preziosi a Ezechia, re di Giuda, il quale, da allora, sorse in gran considerazione agli occhi di tutte le nazioni.  *Malattia e guarigione di Ezechia. Sua morte*  **24** In quel tempo, Ezechia fu malato a morte; egli pregò l'Eterno, e l'Eterno gli parlò, e gli concesse un segno. **25** Ma Ezechia non fu riconoscente del beneficio che avea ricevuto; giacché il suo cuore s'inorgoglì, e l'ira dell'Eterno si volse contro di lui, contro Giuda e contro Gerusalemme. **26** Nondimeno Ezechia si umiliò dell'essersi inorgoglito in cuor suo: tanto egli, quanto gli abitanti di Gerusalemme; perciò l'ira dell'Eterno non venne sopra loro durante la vita d'Ezechia. **27** Ezechia ebbe immense ricchezze e grandissima gloria: e si fece de' tesori per riporvi argento, oro, pietre preziose, aromi, scudi, ogni sorta d'oggetti di valore; **28** de' magazzini per i prodotti di grano, vino, olio; delle stalle per ogni sorta di bestiame, e degli ovili per le pecore. **29** Si edificò delle città, ed ebbe greggi e mandre in abbondanza, perché Dio gli avea dato dei beni in gran copia. **30** Ezechia fu quegli che turò la sorgente superiore delle acque di Ghihon, che condusse giù direttamente, dal lato occidentale della città di Davide. Ezechia riuscì felicemente in tutte le sue imprese. **31** Nondimeno, quando i capi di Babilonia gl'inviarono dei messi per informarsi del prodigio ch'era avvenuto nel paese, Iddio lo abbandonò, per metterlo alla prova, affin di conoscere tutto quello ch'egli aveva in cuore. **32** Le rimanenti azioni di Ezechia e le sue opere pie trovansi scritte nella visione del profeta Isaia, figliuolo d'Amots, inserita nel libro dei re di Giuda e d'Israele. **33** Ezechia s'addormentò coi suoi padri, e fu sepolto sulla salita dei sepolcri de' figliuoli di Davide; e alla sua morte, tutto Giuda e gli abitanti di Gerusalemme gli resero onore. E Manasse, suo figliuolo, regnò in luogo suo. | **2Cr 32:1** DOPO queste cose, e questa fedeltà, Sennacherib, re degli Assiri, venne, ed entrò in Giuda, e pose campo sopra le città forti, e deliberò di sforzarle, *per ridurle* sotto la sua ubbidienza.  **2** Ed Ezechia, veduto che Sennacherib era venuto, e ch'egli *volgeva* la faccia contro a Gerusalemme, per combatterla;  **3** si consigliò co' suoi principali ufficiali, e co' suoi uomini di valore, di turar le acque delle fonti ch'*erano* fuor della città; ed essi gli prestarono aiuto. **4** Ed un gran popolo si adunò, e turarono tutte le fonti, e il torrente che si spande per mezzo la contrada, dicendo: Perchè i re degli Assiri, venendo, troverebbero essi copia d'acque? **5** Egli prese eziandio animo di ristorar tutte le mura rotte, e le alzò fino alle torri; e di fuori *edificò* un altro muro. Egli fortificò ancora Millo, nella Città di Davide; e fece far dardi e scudi in gran quantità. **6** Ed ordinò capitani di guerra sopra il popolo, e li adunò appresso di sè nella piazza della porta della città, e li confortò, dicendo: **7** Prendete animo, e fortificatevi; non temiate, e non vi spaventate per lo re degli Assiri, nè per tutta la moltitudine che *è* con lui; perciocchè con noi *v'è* uno maggiore che con lui. **8** Con lui *è* il braccio della carne; ma con noi *è* il Signore Iddio nostro, per aiutarci, e per combatter le nostre battaglie. E il popolo si rassicurò in su le parole di Ezechia, re di Giuda.  **9** Dopo questo, Sennacherib, re degli Assiri, essendo sopra Lachis con tutte *le forze del* suo imperio, mandò i suoi servitori in Gerusalemme ad Ezechia, re di Giuda, ed a tutti i Giudei ch'*erano* in Gerusalemme per dir *loro*: **10** Così ha detto Sennacherib, re degli Assiri: In che vi confidate voi, per dimorare in Gerusalemme nell'assedio? **11** Ezechia non vi seduce egli, per ridurvi a morir di fame e di sete, dicendo: Il Signore Iddio nostro ci salverà dalla mano del re degli Assiri? **12** Non ha esso Ezechia tolti via gli alti luoghi, e gli altari di esso *Signore*, e detto a Giuda e a Gerusalemme: Adorate solo davanti ad un Altare, e fate sopra esso ardere i vostri sacrificii? **13** Non sapete voi quello che io ed i miei padri abbiam fatto a tutti i popoli de' paesi? gl'iddii delle genti dei paesi hanno eglino giammai potuto salvare il lor paese dalla mia mano? **14** Quale, d'infra tutti gl'iddii di quelle genti che i miei padri hanno distrutte, ha potuto salvare il suo popolo dalla mia mano, che l'Iddio vostro ve ne possa salvare? **15** Ora dunque Ezechia non v'inganni, e non vi seduca in questa maniera; e *voi* non gli prestate fede; perciocchè *poichè* alcun dio d'alcuna gente, o regno, non ha potuto salvare il suo popolo dalla mia mano, nè dalla mano de' miei padri, quanto meno vi salverà l'Iddio vostro dalla mia mano? **16** Ed i servitori di esso dissero ancora molte altre cose contro al Signore Iddio, e contro ad Ezechia, suo servitore. **17** *Sennacherib* scrisse oltre a ciò lettere per ischernire il Signore Iddio di Israele, e per parlar contro a lui in questa maniera: Siccome gl'iddii delle genti de' paesi non hanno salvati i lor popoli dalla mia mano, così anche l'Iddio di Ezechia non salverà il suo. **18** *Quei servitori* gridarono ancora ad alta voce, in lingua giudaica, al popolo di Gerusalemme, ch'*era* in su le mura, per ispaventarlo, e per conturbarlo; per prendere *in questa maniera* la città. **19** E parlarono dell'Iddio di Gerusalemme, come degl'iddii de' popoli della terra, *che sono* opera di mani d'uomini. **20** Allora il re Ezechia, e il profeta Isaia, figliuolo d'Amos, fecero orazione per queste cose, e gridarono verso il cielo. **21** E il Signore mandò un Angelo, il quale distrusse ogni valente uomo, ed ogni capo e capitano *ch'era* nel campo del re degli Assiri; laonde egli se ne ritornò svergognato al suo paese. Ed essendo entrato nella casa de' suoi dii, di quelli che erano usciti delle sue interiora, l'uccisero quivi con la spada. **22** Così il Signore salvò Ezechia, e gli abitanti di Gerusalemme, dalla mano di Sennacherib, re degli Assiri, e dalla mano d'ogni *altro*; e li sollevò d'ogn'intorno. **23** E molti portavano offerte al Signore in Gerusalemme, e cose preziose ad Ezechia, re di Giuda. E dopo queste cose, egli fu innalzato appresso tutte le nazioni.  **24** IN que' giorni, Ezechia infermò fino alla morte; ma egli fece orazione al Signore; ed esso gli parlò, e gli diede un segno. **25** Ma Ezechia non fu riconoscente del beneficio ricevuto; perciocchè il suo cuore s'innalzò; laonde vi fu indegnazione contro a lui, contro a Giuda, e contro a Gerusalemme. **26** Ma pure Ezechia, con gli abitanti di Gerusalemme, si umiliò di ciò che il suo cuore si era innalzato; e per ciò l'indegnazione del Signore non venne sopra loro al tempo d'Ezechia. **27** Ezechia dunque ebbe grandissime ricchezze e gloria; e si fece de' tesori d'argento, e d'oro, e di pietre preziose, e d'aromati, e di scudi, e *d'ogni sorta* di cari arredi. **28** *Fece* ancora de' magazzini per l'entrata del grano, e del vino, e dell'olio; e delle stalle, per ogni *sorta di* grosso bestiame; e delle mandre presso di quelle. **29** Si fece eziandio delle città; ed *acquistò* molto bestiame, minuto e grosso; perciocchè Iddio gli avea date grandissime ricchezze. **30** Ezechia fu eziandio quello che turò la fonte alta delle acque di Ghihon, e condusse quell'*acqua* per diritto sotto terra, dall'Occidente alla città di Davide. Ed Ezechia prosperò in tutte le sue opere. **31** E in questo stato, *essendo lui* con gli ambasciatori de' principi di Babilonia, i quali aveano mandato a lui per informarsi del miracolo ch'era avvenuto in terra, Iddio lo lasciò, per far prova di lui, per conoscer tutto *ciò ch'egli avea* nel cuor suo. **32** Ora, quant'è al rimanente de' fatti di Ezechia, e le sue pie opere; ecco, queste *cose sono* scritte nella visione del profeta Isaia, figliuolo di Amos, *e* nel libro dei re di Giuda, e d'Israele. **33** Poi Ezechia giacque co' suoi padri, e fu seppellito nel più alto delle sepolture de' figliuoli di Davide. E tutto Giuda, e gli abitanti di Gerusalemme, gli fecero onore alla sua morte. E Manasse, suo figliuolo, regnò in luogo suo. | ***Invasione di Sennacherib, re di Assiria, e distruzione del suo esercito***  **2Cr 32:1** Dopo queste cose e questi *atti* di fedeltà *di Ezechia*, Sennacherib, re di Assiria, venne, entrò in Giuda e cinse d'assedio le città fortificate, con l'intenzione d'impadronirsene.  **2** Quando Ezechia vide che Sennacherib era giunto con il proposito di attaccare Gerusalemme,  **3** decise con i suoi capi e con i suoi uomini valorosi di chiudere le acque delle sorgenti che *erano* fuori della città; ed essi gli prestarono aiuto. **4** Così si radunò un gran numero di gente e chiusero tutte le sorgenti e il torrente che scorreva attraverso il paese, dicendo: «Perché il re di Assiria dovrebbe venire e trovare acqua in abbondanza?». **5** *Ezechia* allora prese coraggio, ricostruì tutte le mura diroccate, vi eresse torri e al di fuori *costruì* un muro esterno; fortificò pure Millo *nella* città di Davide e fece fare un gran numero di lance e scudi. **6** Stabilì dei capi militari sopra il popolo, li riunì presso di sé nella piazza della città e parlò al loro cuore, dicendo: **7** «Siate forti e coraggiosi! Non temete e non sgomentatevi davanti al re di Assiria e davanti alla moltitudine che *è* insieme a lui, perché con noi *c'è uno* più grande che con lui. **8** Con lui *vi è* un braccio di carne, ma con noi *vi è* l'Eterno, il nostro DIO, per soccorrerci e per combattere le nostre battaglie». Il popolo fu rassicurato dalle parole di Ezechia, re di Giuda. **9** Dopo questo Sennacherib, re di Assiria, mentre *si trovava* di fronte a Lakish con tutte le sue forze, mandò i suoi servi a Gerusalemme per dire a Ezechia, re di Giuda, e a tutti *quei di* Giuda che *si trovavano* a Gerusalemme: **10** «Così parla Sennacherib, re degli Assiri: In che cosa confidate per rimanere assediati in Gerusalemme? **11** Non sta Ezechia ingannandovi per farvi morire di fame e di sete, dicendo: "L'Eterno, il nostro DIO, ci libererà dalle mani del re di Assiria"? **12** Non ha *forse* lo stesso Ezechia rimosso i suoi alti luoghi e i suoi altari, dicendo a Giuda e a Gerusalemme: "Voi adorerete davanti a un solo altare e su di esso offrirete incenso"? **13** Non sapete ciò che io e i miei padri abbiamo fatto a tutti i popoli degli *altri* paesi? Gli dèi delle nazioni di *quei* paesi sono stati in qualche modo capaci di liberare i loro paesi dalla mia mano? **14** Tra tutti gli dèi di queste nazioni che i miei padri hanno votato allo sterminio, chi *mai* ha potuto liberare il suo popolo dalla mia mano? *Come* potrà quindi il vostro DIO liberarvi dalla mia mano? **15** Ora perciò non lasciate che Ezechia vi inganni e vi seduca in questo modo; non prestategli fede! Poiché nessun dio di alcuna nazione o regno ha potuto liberare il suo popolo dalla mia mano o dalla mano dei miei padri, tanto meno il vostro DIO potrà liberarvi dalla mia mano!». **16** I suoi servi parlarono ancora contro l'Eterno DIO e contro il suo servo Ezechia. **17** *Sennacherib* scrisse pure lettere, per insultare l'Eterno, il DIO d'Israele, e per parlare contro di lui, dicendo: «Come gli dèi delle nazioni degli *altri* paesi non hanno liberato i loro popoli dalla mia mano, così *neppure* il DIO di Ezechia libererà il suo popolo dalla mia mano». **18** Essi gridarono ad alta voce in lingua giudaica rivolgendosi al popolo di Gerusalemme che stava sulle mura, per spaventarlo e atterrirlo, e così impadronirsi della città. **19** Essi parlarono contro il DIO di Gerusalemme come contro gli dèi dei popoli della terra, *che sono* opera di mano d'uomo. **20** Ma il re Ezechia e il profeta Isaia, figlio di Amots, pregarono a questo proposito e gridarono al cielo. **21** Allora l'Eterno mandò un angelo che sterminò tutti gli uomini forti e valorosi, i principi e i capi nell'accampamento del re di Assiria. Questi tornò al suo paese coperto di vergogna; entrò quindi nel tempio del suo dio, dove i suoi stessi figli lo uccisero di spada. **22** Così l'Eterno salvò Ezechia e gli abitanti di Gerusalemme dalla mano di Sennacherib, re di Assiria, e dalla mano di tutti *gli altri* e li protesse tutt'intorno. **23** Molti portarono offerte all'Eterno a Gerusalemme e oggetti preziosi a Ezechia, re di Giuda, che da allora fu magnificato agli occhi di tutte le nazioni.  *Orgoglio e ravvedimento di Ezechia. Sue grandi ricchezze; sua morte*  **24** In quei giorni Ezechia si ammalò mortalmente. Egli pregò l'Eterno, che gli parlò e gli diede un segno. **25** Ma Ezechia non corrispose al beneficio a lui *fatto*, perché il suo cuore si era inorgoglito; perciò su di lui, su Giuda e su Gerusalemme si riversò l'ira *dell'Eterno*. **26** Poi Ezechia si umiliò dell'orgoglio del suo cuore, lui e gli abitanti di Gerusalemme; perciò l'ira dell'Eterno non venne sopra di loro durante la vita di Ezechia. **27** Ezechia ebbe immense ricchezze e onore. Egli si fece depositi per argento, oro, pietre preziose, aromi, scudi, e per ogni genere di oggetti preziosi, **28** magazzini per i prodotti di grano, vino e olio, stalle per ogni genere di bestiame e ovili per le pecore. **29** Inoltre si costruì città ed ebbe un gran numero di greggi e mandrie, perché DIO gli aveva dato grandissime ricchezze. **30** Fu Ezechia stesso a chiudere la sorgente superiore delle acque di Ghihon e a incanalarle in basso al lato occidentale della città di Davide. Ezechia riuscì in tutte le sue imprese. **31** Ma quando i capi di Babilonia gli inviarono messaggeri per informarsi del prodigio che era avvenuto nel paese, DIO lo abbandonò per metterlo alla prova e conoscere tutto ciò che *era* nel suo cuore. **32** Il resto delle gesta di Ezechia e le sue opere di bene *sono* scritte nella visione del profeta Isaia, figlio di Amots, *e* nel libro dei re di Giuda e d'Israele. **33** Poi Ezechia si addormentò con i suoi padri e fu sepolto sulla salita dei sepolcri dei figli di Davide; alla sua morte tutto Giuda e gli abitanti di Gerusalemme gli resero onore. Al suo posto regnò suo figlio Manasse. | **2Cr 32:1** Après ces choses et cette fidélité, Sankhérib, roi d'Assyrie, vint et entra en Judée, et campa contre les villes fortes, et il pensait en forcer l'entrée.  **2** Et quand Ézéchias vit que Sankhérib venait, et qu'il se dirigeait contre Jérusalem pour lui faire la guerre,  **3** il tint conseil avec ses chefs et ses hommes forts pour arrêter les eaux des sources qui étaient en dehors de la ville; et ils lui aidèrent. **4** Et un grand peuple se rassembla, et ils bouchèrent toutes les sources et le torrent qui coulait au milieu du pays, disant: Pourquoi les rois d'Assyrie viendraient-ils et trouveraient-ils des eaux abondantes? **5** Et il s'encouragea, et bâtit toute la muraille où il y avait des brèches, et l'éleva jusqu'aux tours, et *bâtit* une autre muraille en dehors; et il fortifia Millo *dans* la ville de David, et fit beaucoup de javelines et de boucliers. **6** Et il établit des chefs de guerre sur le peuple, et les rassembla auprès de lui sur la place de la porte de la ville, et parla à leur coeur, disant: **7** Fortifiez-vous et soyez fermes; ne craignez point et ne soyez point effrayés devant le roi d'Assyrie et à cause de toute la multitude qui est avec lui; car avec nous il y a plus qu'avec lui: **8** avec lui est un bras de chair, mais avec nous est l'Éternel, notre Dieu, pour nous aider et pour combattre nos combats. Et le peuple s'appuya sur les paroles d'Ézéchias, roi de Juda.  **9** Après cela, Sankhérib, roi d'Assyrie, étant encore devant Lakis et ayant avec lui toutes ses forces, envoya ses serviteurs à Jérusalem vers Ézéchias, roi de Juda, et vers tous ceux de Juda qui étaient à Jérusalem, disant: **10** Ainsi dit Sankhérib, roi d'Assyrie: En quoi vous confiez-vous, que vous demeuriez assiégés dans Jérusalem? **11** Ézéchias ne vous incite-t-il pas, pour vous livrer à la mort par la faim et par la soif, en disant: L'Éternel, notre Dieu, nous délivrera de la main du roi d'Assyrie? **12** N'est-ce pas cet Ézéchias qui a ôté ses hauts lieux et ses autels, et qui a parlé à Juda et à Jérusalem, disant: Vous vous prosternerez devant *ce* seul autel, et sur lui vous ferez fumer l'encens? **13** Ne savez-vous pas ce que j'ai fait, moi, et aussi mes pères, à tous les peuples des pays? Les dieux des nations des pays ont-ils bien pu délivrer leur pays de ma main? **14** Lequel d'entre tous les dieux de ces nations que mes pères ont détruites, a pu délivrer son peuple de ma main, pour que votre Dieu puisse vous délivrer de ma main? **15** Et maintenant, qu'Ézéchias ne vous trompe pas, et qu'il ne vous séduise pas de cette manière, et ne le croyez pas; car aucun dieu d'aucune nation ni d'aucun royaume n'a pu délivrer son peuple de ma main ni de la main de mes pères; combien moins votre Dieu vous délivrera-t-il de ma main! **16** Et ses serviteurs parlèrent encore contre l'Éternel, le *vrai* Dieu, et contre Ézéchias, son serviteur. **17** Et il écrivit une lettre pour outrager l'Éternel, le Dieu d'Israël, et pour parler contre lui, disant: De même que les dieux des nations des pays n'ont pas délivré leur peuple de ma main, de même le Dieu d'Ézéchias ne délivrera pas son peuple de ma main. **18** Et ils crièrent à haute voix, en *langue* judaïque, au peuple de Jérusalem qui était sur la muraille, pour leur faire peur et les épouvanter, afin de prendre la ville; **19** et ils parlèrent du Dieu de Jérusalem comme des dieux des peuples de la terre, ouvrage de mains d'homme. **20** Et le roi Ézéchias et Ésaïe, le prophète, fils d'Amots, prièrent à ce sujet, et ils crièrent au ciel. **21** Et l'Éternel envoya un ange qui extermina tous les hommes forts et vaillants, et les princes, et les capitaines, dans le camp du roi d'Assyrie; et il s'en retourna, la honte au visage, dans son pays; et comme il entrait dans la maison de son dieu, ceux qui étaient sortis de ses entrailles le firent tomber là par l'épée. **22** Et l'Éternel sauva Ézéchias et les habitants de Jérusalem de la main de Sankhérib, roi d'Assyrie, et de la main de tous, et les protégea tout à l'entour. **23** Et beaucoup de gens apportèrent des offrandes à l'Éternel à Jérusalem, et des choses précieuses à Ézéchias, roi de Juda; et après cela, il fut élevé aux yeux de toutes les nations.  **24** En ces jours-là, Ézéchias fut malade à la mort; et il pria l'Éternel, et *l'É*ternel lui parla, et lui donna un signe. **25** Mais Ézéchias ne rendit pas en raison du bienfait qu'il avait reçu; car son coeur s'éleva, et il y eut de la colère contre lui et contre Juda et Jérusalem. **26** Ézéchias s'humilia de ce que son coeur s'était élevé, lui et les habitants de Jérusalem; et la colère de l'Éternel ne vint pas sur eux pendant les jours d'Ézéchias. **27** Et Ézéchias eut de très-grandes richesses et une très-grande gloire; et il se fit des trésoreries pour l'argent, et l'or, et les pierres précieuses, et les aromates, et les boucliers, et pour toute sorte d'objets d'agrément, **28** et des magasins, pour les produits en blé, en moût, et en huile, et des stalles pour toute espèce de bétail, et *il se procura* des troupeaux pour les stalles; **29** et il se bâtit des villes, et il eut des troupeaux de menu et de gros bétail en abondance; car Dieu lui donna de fort grands biens. **30** Et ce fut lui, Ézéchias, qui boucha l'issue supérieure des eaux de Guihon, et les conduisit sous *le sol*, à l'occident de la ville de David. Et Ézéchias prospéra dans tout ce qu'il fit. **31** Mais cependant, lors de l'ambassade que les chefs de Babylone envoyèrent vers lui pour s'informer du miracle qui avait été *opéré* dans le pays, Dieu l'abandonna pour l'éprouver, afin qu'il connût tout ce qui était dans son coeur. **32** Et le reste des actes d'Ézéchias, et ses actions pieuses, voici, ils sont écrits dans la vision d'Ésaïe, le prophète, fils d'Amots, dans le livre des rois de Juda et d'Israël. **33** Et Ézéchias s'endormit avec ses pères, et on l'enterra à l'endroit le plus élevé des sépulcres des fils de David; et tout Juda et les habitants de Jérusalem lui rendirent honneur à sa mort; et Manassé, son fils, régna à sa place. | **2Cr 32:1** Après ces choses et ces actes de fidélité, parut Sanchérib, roi d'Assyrie, qui pénétra en Juda, et assiégea les villes fortes, dans l'intention de s'en emparer.  **2** Ézéchias, voyant que Sanchérib était venu et qu'il se proposait d'attaquer Jérusalem,  **3** tint conseil avec ses chefs et ses hommes vaillants, afin de boucher les sources d'eau qui étaient hors de la ville; et ils furent de son avis. **4** Une foule de gens se rassemblèrent, et ils bouchèrent toutes les sources et le ruisseau qui coule au milieu de la contrée. Pourquoi, disaient-ils, les rois d'Assyrie trouveraient-ils à leur arrivée des eaux en abondance? **5** Ézéchias prit courage; il reconstruisit la muraille qui était en ruine et l'éleva jusqu'aux tours, bâtit un autre mur en dehors, fortifia Millo dans la cité de David, et prépara une quantité d'armes et de boucliers. **6** Il donna des chefs militaires au peuple, et les réunit auprès de lui sur la place de la porte de la ville. S'adressant à leur coeur, il dit: **7** Fortifiez-vous et ayez du courage! Ne craignez point et ne soyez point effrayés devant le roi d'Assyrie et devant toute la multitude qui est avec lui; car avec nous il y a plus qu'avec lui. **8** Avec lui est un bras de chair, et avec nous l'Éternel, notre Dieu, qui nous aidera et qui combattra pour nous. Le peuple eut confiance dans les paroles d'Ézéchias, roi de Juda. **9** Après cela, Sanchérib, roi d'Assyrie, envoya ses serviteurs à Jérusalem, pendant qu'il était devant Lakis avec toutes ses forces; il les envoya vers Ézéchias, roi de Juda, et vers tous ceux de Juda qui étaient à Jérusalem, pour leur dire: **10** Ainsi parle Sanchérib, roi d'Assyrie: Sur quoi repose votre confiance, pour que vous restiez à Jérusalem dans la détresse? **11** Ézéchias ne vous abuse-t-il pas pour vous livrer à la mort par la famine et par la soif, quand il dit: L'Éternel, notre Dieu, nous sauvera de la main du roi d'Assyrie? **12** N'est-ce pas lui, Ézéchias, qui a fait disparaître les hauts lieux et les autels de l'Éternel, et qui a donné cet ordre à Juda et à Jérusalem: Vous vous prosternerez devant un seul autel, et vous y offrirez les parfums? **13** Ne savez-vous pas ce que nous avons fait, moi et mes pères, à tous les peuples des autres pays? Les dieux des nations de ces pays ont-ils pu délivrer leurs pays de ma main? **14** Parmi tous les dieux de ces nations que mes pères ont exterminées, quel est celui qui a pu délivrer son peuple de ma main, pour que votre Dieu puisse vous délivrer de ma main? **15** Qu'Ézéchias ne vous séduise donc point et qu'il ne vous abuse point ainsi; ne vous fiez pas à lui! Car aucun dieu d'aucune nation ni d'aucun royaume n'a pu délivrer son peuple de ma main et de la main de mes pères: combien moins votre Dieu vous délivrera-t-il de ma main? **16** Les serviteurs de Sanchérib parlèrent encore contre l'Éternel Dieu, et contre Ézéchias, son serviteur. **17** Et il envoya une lettre insultante pour l'Éternel, le Dieu d'Israël, en s'exprimant ainsi contre lui: De même que les dieux des nations des autres pays n'ont pu délivrer leur peuple de ma main, de même le Dieu d'Ézéchias ne délivrera pas son peuple de ma main. **18** Les serviteurs de Sanchérib crièrent à haute voix en langue judaïque, afin de jeter l'effroi et l'épouvante parmi le peuple de Jérusalem qui était sur la muraille, et de pouvoir ainsi s'emparer de la ville. **19** Ils parlèrent du Dieu de Jérusalem comme des dieux des peuples de la terre, ouvrages de mains d'homme. **20** Le roi Ézéchias et le prophète Ésaïe, fils d'Amots, se mirent à prier à ce sujet, et ils crièrent au ciel. **21** Alors l'Éternel envoya un ange, qui extermina dans le camp du roi d'Assyrie tous les vaillants hommes, les princes et les chefs. Et le roi confus retourna dans son pays. Il entra dans la maison de son dieu, et là ceux qui étaient sortis de ses entrailles le firent tomber par l'épée. **22** Ainsi l'Éternel sauva Ézéchias et les habitants de Jérusalem de la main de Sanchérib, roi d'Assyrie, et de la main de tous, et il les protégea contre ceux qui les entouraient. **23** Beaucoup de gens apportèrent dans Jérusalem des offrandes à l'Éternel, et de riches présents à Ézéchias, roi de Juda, qui depuis lors fut élevé aux yeux de toutes les nations. **24** En ce temps-là, Ézéchias fut malade à la mort. Il fit une prière à l'Éternel; et l'Éternel lui adressa la parole, et lui accorda un prodige. **25** Mais Ézéchias ne répondit point au bienfait qu'il avait reçu, car son coeur s'éleva; et la colère de l'Éternel fut sur lui, sur Juda et sur Jérusalem. **26** Alors Ézéchias, du sein de son orgueil, s'humilia avec les habitants de Jérusalem, et la colère de l'Éternel ne vint pas sur eux pendant la vie d'Ézéchias. **27** Ézéchias eut beaucoup de richesses et de gloire. Il se fit des trésors d'argent, d'or, de pierres précieuses, d'aromates, de boucliers et de tous les objets qu'on peut désirer; **28** des magasins pour les produits en blé, en moût et en huile, des crèches pour toute espèce de bétail, et des étables pour les troupeaux. **29** Il se bâtit des villes, et il eut en abondance des troupeaux de menu et de gros bétail; car Dieu lui avait donné des biens considérables. **30** Ce fut aussi lui, Ézéchias, qui boucha l'issue supérieure des eaux de Guihon, et les conduisit en bas vers l'occident de la cité de David. Ézéchias réussit dans toutes ses entreprises. **31** Cependant, lorsque les chefs de Babylone envoyèrent des messagers auprès de lui pour s'informer du prodige qui avait eu lieu dans le pays, Dieu l'abandonna pour l'éprouver, afin de connaître tout ce qui était dans son coeur. **32** Le reste des actions d'Ézéchias, et ses oeuvres de piété, cela est écrit dans la vision du prophète Ésaïe, fils d'Amots, dans le livre des rois de Juda et d'Israël. **33** Ézéchias se coucha avec ses pères, et on l'enterra dans le lieu le plus élevé des sépulcres des fils de David; tout Juda et les habitants de Jérusalem lui rendirent honneur à sa mort. Et Manassé, son fils, régna à sa place. | **2Cr 32:1** Après ces choses et ces actes de fidélité, arriva Sanchérib, roi des Assyriens; il entra en Juda, et campa contre les villes fortes, dans l'intention de s'en emparer.  **2** Or Ézéchias, voyant que Sanchérib était venu, et qu'il se tournait contre Jérusalem pour lui faire la guerre,  **3** Tint conseil avec ses chefs et ses hommes vaillants pour boucher les sources d'eau qui étaient hors de la ville, et ils l'aidèrent. **4** Un peuple nombreux s'assembla donc, et ils bouchèrent toutes les sources et le cours d'eau qui coule par le milieu de la contrée, en disant: Pourquoi les rois des Assyriens trouveraient-ils à leur venue des eaux en abondance? **5** Il se fortifia et rebâtit toute la muraille où l'on avait fait brèche, et l'éleva jusqu'aux tours; il bâtit une autre muraille en dehors; il fortifia Millo, dans la cité de David, et il fit faire beaucoup de traits et de boucliers. **6** Il établit des capitaines de guerre sur le peuple, les rassembla auprès de lui sur la place de la porte de la ville, et parla à leur cœur, en disant: **7** Fortifiez-vous et soyez fermes! Ne craignez point et ne soyez point effrayés devant le roi des Assyriens et devant toute la multitude qui est avec lui; car avec nous il y a plus qu'avec lui. **8** Avec lui est le bras de la chair, mais avec nous est l'Éternel, notre Dieu, pour nous aider et pour combattre dans nos combats. Et le peuple eut confiance dans les paroles d'Ézéchias, roi de Juda. **9** Après cela, Sanchérib, roi d'Assyrie, pendant qu'il était devant Lakis, ayant avec lui toutes ses forces, envoya ses serviteurs à Jérusalem vers Ézéchias, roi de Juda, et vers tous ceux de Juda qui étaient à Jérusalem, pour leur dire: **10** Ainsi dit Sanchérib, roi des Assyriens: En quoi vous confiez-vous, que vous restiez à Jérusalem dans la détresse **11** Ézéchias ne vous induit-il pas à vous livrer à la mort, par la famine et par la soif, en vous disant: L'Éternel, notre Dieu, nous délivrera de la main du roi des Assyriens? **12** N'est-ce pas lui, Ézéchias, qui a aboli ses hauts lieux et ses autels, et qui a fait ce commandement à Juda et à Jérusalem, en disant: Vous vous prosternerez devant un seul autel, et vous y ferez fumer le parfum? **13** Ne savez-vous pas ce que nous avons fait, moi et mes pères, à tous les peuples des autres pays? Les dieux des nations de ces pays ont-ils pu délivrer leur pays de ma main? **14** Quel est celui de tous les dieux de ces nations, que mes pères ont entièrement détruites, qui ait pu délivrer son peuple de ma main, pour que votre Dieu puisse vous délivrer de ma main? **15** Maintenant donc qu'Ézéchias ne vous abuse point, et qu'il ne vous incite plus de cette manière, et ne le croyez pas; car aucun dieu d'aucune nation ni d'aucun royaume n'a pu délivrer son peuple de ma main, ni de la main de mes pères; combien moins votre Dieu vous délivrerait-il de ma main? **16** Et ses serviteurs parlèrent encore contre l'Éternel Dieu, et contre Ézéchias, son serviteur. **17** Il écrivit aussi des lettres pour insulter l'Éternel, le Dieu d'Israël, en parlant ainsi contre lui: Comme les dieux des nations des autres pays n'ont pu délivrer leur peuple de ma main, ainsi le Dieu d'Ézéchias ne pourra délivrer son peuple de ma main. **18** Et ses serviteurs crièrent à haute voix en langue judaïque, au peuple de Jérusalem qui était sur la muraille, pour les effrayer et les épouvanter, afin de prendre la ville. **19** Ils parlèrent du Dieu de Jérusalem comme des dieux des peuples de la terre, ouvrage de mains d'hommes. **20** Alors le roi Ézéchias, et Ésaïe, le prophète, fils d'Amots, prièrent à ce sujet et crièrent vers les cieux. **21** Et l'Éternel envoya un ange, qui extermina tous les vaillants hommes, les princes et les chefs dans le camp du roi d'Assyrie, en sorte qu'il s'en retourna confus en son pays. Et, comme il était entré dans la maison de son dieu, ceux qui étaient sortis de ces entrailles, le firent tomber là par l'épée. **22** Ainsi l'Éternel sauva Ézéchias et les habitants de Jérusalem de la main de Sanchérib, roi d'Assyrie, et de la main de tous, et il les protégea de tous côtés. **23** Puis beaucoup de gens apportèrent des offrandes à l'Éternel, à Jérusalem, et des choses précieuses à Ézéchias, roi de Juda, qui après cela fut élevé aux yeux de toutes les nations. **24** En ces jours-là, Ézéchias fut malade à la mort, et pria l'Éternel, qui l'exauça et lui accorda un prodige. **25** Mais Ézéchias ne fut pas reconnaissant du bienfait qu'il avait reçu; car son cœur s'éleva, et il y eut de l'indignation contre lui, et contre Juda et Jérusalem. **26** Mais Ézéchias s'humilia de l'élévation de son cœur, lui et les habitants de Jérusalem, et l'indignation de l'Éternel ne vint pas sur eux pendant la vie d'Ézéchias. **27** Et Ézéchias eut beaucoup de richesses et d'honneurs, et il se fit des trésors d'argent, d'or, de pierres précieuses, d'aromates, de boucliers, et de toutes sortes d'objets désirables; **28** Des magasins pour les produits en blé, en moût et en huile, des étables pour toute sorte de bétail, et des troupeaux pour les étables. **29** Il se bâtit des villes, et il eut en abondance des troupeaux de gros et de menu bétail; car Dieu lui avait donné de fort grandes richesses. **30** Ce fut lui, Ézéchias, qui boucha l'issue supérieure des eaux de Guihon, et les conduisit droit en bas, vers l'occident de la cité de David. Ainsi Ézéchias réussit dans tout ce qu'il fit. **31** Toutefois, lorsque les chefs de Babylone envoyèrent des messagers vers lui pour s'informer du prodige qui était arrivé dans le pays, Dieu l'abandonna pour l'éprouver, afin de connaître tout ce qui était dans son cœur. **32** Quant au reste des actions d'Ézéchias, et à ses œuvres de piété, voici, cela est écrit dans la vision d'Ésaïe, le prophète, fils d'Amots, dans le livre des rois de Juda et d'Israël. **33** Puis Ézéchias s'endormit avec ses pères, et on l'ensevelit au plus haut des tombeaux des fils de David; tout Juda et les habitants de Jérusalem lui rendirent honneur à sa mort; et Manassé, son fils, régna à sa place. | **2Cr 32:1** Dopo questi fatti e queste prove di fedeltà, ci fu l'invasione di Sennàcherib re d'Assiria. Penetrato in Giuda, assediò le città fortificate per forzarne le mura.  **2** Ezechia vide l'avanzata di Sennàcherib, che si dirigeva verso Gerusalemme per assediarla.  **3** Egli decise con i suoi ufficiali e con i suoi prodi di ostruire le acque sorgive, che erano fuori della città. Essi l'aiutarono. **4** Si radunò un popolo numeroso per ostruire tutte le sorgenti e il torrente che attraversava il centro del paese, dicendo: «Perché dovrebbero venire i re d'Assiria e trovare acqua in abbondanza?». **5** Ezechia si rafforzò; ricostruì tutta la parte diroccata delle mura, vi innalzò torri, costruì un secondo muro, fortificò il Millo della città di Davide e preparò armi in abbondanza e scudi. **6** Designò capi militari sopra il popolo; li radunò presso di sé nella piazza della porta della città e così parlò al loro cuore: **7** «Siate forti e coraggiosi! Non temete e non abbattetevi davanti al re d'Assiria e davanti a tutta la moltitudine che l'accompagna, perché con noi c'è uno più grande di chi è con lui. **8** Con lui c'è un braccio di carne, con noi c'è il Signore nostro Dio per aiutarci e per combattere le nostre battaglie». Il popolo rimase rassicurato dalle parole di Ezechia, re di Giuda.  **9** In seguito Sennàcherib, re d'Assiria, mandò i suoi ministri a Gerusalemme, mentre egli con tutte le forze assaliva Lachis, per dire a Ezechia re di Giuda e a tutti quelli di Giuda che erano in Gerusalemme: **10** «Dice Sennàcherib re d'Assiria: Di chi avete fiducia voi per restare in Gerusalemme assediata? **11** Ezechia non vi inganna forse per farvi morire di fame e di sete quando asserisce: Il Signore nostro Dio ci libererà dalle mani del re di Assiria? **12** Egli non è forse lo stesso Ezechia che ha eliminato le sue alture e i suoi altari dicendo a Giuda e a Gerusalemme: Vi prostrerete davanti a un solo altare e su di esso soltanto offrirete incenso? **13** Non sapete che cosa abbiamo fatto io e i miei padri a tutti i popoli di tutti i paesi? Forse gli dèi dei popoli di quei paesi hanno potuto liberare i loro paesi dalla mia mano? **14** Quale, fra tutti gli dèi dei popoli di quei paesi che i miei padri avevano votato allo sterminio, ha potuto liberare il suo popolo dalla mia mano? Potrà il vostro Dio liberarvi dalla mia mano? **15** Ora, non vi inganni Ezechia e non vi seduca in questa maniera! Non credetegli, perché nessun dio di qualsiasi popolo o regno ha potuto liberare il suo popolo dalla mia mano e dalle mani dei miei padri. Nemmeno i vostri dèi vi libereranno dalla mia mano!».  **16** Parlarono ancora i suoi ministri contro il Signore Dio e contro Ezechia suo servo. **17** Sennàcherib aveva scritto anche lettere insultando il Signore Dio di Israele e sparlando di lui in questi termini: «Come gli dèi dei popoli di quei paesi non hanno potuto liberare i loro popoli dalla mia mano, così il Dio di Ezechia non libererà dalla mia mano il suo popolo».  **18** Gli inviati gridarono a gran voce in ebraico al popolo di Gerusalemme che stava sulle mura, per spaventarlo e atterrirlo al fine di occuparne la città. **19** Essi parlarono del Dio di Gerusalemme come di uno degli dèi degli altri popoli della terra, opera di mani d'uomo.  **20** Allora il re Ezechia e il profeta Isaia figlio di Amoz, pregarono a questo fine e gridarono al Cielo. **21** Il Signore mandò un angelo, che sterminò tutti i guerrieri valorosi, ogni capo e ogni ufficiale, nel campo del re d'Assiria. Questi se ne tornò, con la vergogna sul volto, nel suo paese. Entrò nel tempio del suo dio, dove alcuni suoi figli, nati dalle sue viscere, l'uccisero di spada. **22** Così il Signore liberò Ezechia e gli abitanti di Gerusalemme dalla mano di Sennàcherib re d'Assiria e dalla mano di tutti gli altri e concesse loro la pace alle frontiere. **23** Allora molti portarono offerte al Signore in Gerusalemme e oggetti preziosi a Ezechia re di Giuda, che, dopo simili cose, aumentò in prestigio agli occhi di tutti i popoli.  **24** In quei giorni Ezechia si ammalò di malattia mortale. Egli pregò il Signore, che l'esaudì e operò un prodigio per lui. **25** Ma la riconoscenza di Ezechia non fu proporzionata al beneficio, perché il suo cuore si era insuperbito; per questo su di lui, su Giuda e su Gerusalemme si riversò l'ira divina. **26** Tuttavia Ezechia si umiliò della superbia del suo cuore e a lui si associarono gli abitanti di Gerusalemme; per questo l'ira del Signore non si abbattè su di essi finché Ezechia restò in vita.  **27** Ezechia ebbe ricchezze e gloria in abbondanza. Egli si costruì depositi per l'argento, l'oro, le pietre preziose, gli aromi, gli scudi e per qualsiasi cosa pregevole, **28** magazzini per i prodotti del grano, del mosto e dell'olio, stalle per ogni genere di bestiame, ovili per le pecore. **29** Si edificò città; ebbe molto bestiame minuto e grosso, perché Dio gli aveva concesso beni molto grandi.  **30** Ezechia chiuse l'apertura superiore delle acque del Ghicon, convogliandole in basso attraverso il lato occidentale nella città di Davide. Ezechia riuscì in ogni sua impresa. **31** Ma quando i capi di Babilonia gli inviarono messaggeri per informarsi sul prodigio avvenuto nel paese, Dio l'abbandonò per metterlo alla prova e conoscerne completamente il cuore.  **32** Le altre gesta di Ezechia e le sue opere di pietà ecco sono descritte nella visione del profeta Isaia, figlio di Amoz, e nel libro dei re di Giuda e di Israele. **33** Ezechia si addormentò con i suoi padri e lo seppellirono nella salita dei sepolcri dei figli di Davide. Alla sua morte gli resero omaggio tutto Giuda e gli abitanti di Gerusalemme. Al suo posto divenne re suo figlio Manàsse. |